

INVITO

PALAZZO MORIGGIA | Museo del Risorgimento

Milano - via Borgonuovo 23

15 febbraio 2017

conferenza stampa, ore 12 | inaugurazione, ore 18

Mostra

a colpi di matita

La Grande Guerra nella Caricatura

a cura di Danilo Curti-Feininger e Rodolfo Taiani

Sezione a cura delle Civiche Raccolte Storiche

Un'armata dipinta a lapis

Disegni inediti dagli Archivi

16 febbraio | 14 maggio 2017

ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili



RACCOLTE STORICHE
PALAZZO MORIGGIA
MUSEO DEL RISORGIMENTO
LABORATORIO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA



FONDAZIONE
MUSEO STORICO
DEL TRENTO



www.civicheraccoltestoriche.mi.it
c.museorisorgimento@comune.milano.it

L'immagine rappresenta uno straordinario ed efficace strumento di comunicazione: già dalla seconda metà del XIX secolo il rinnovamento delle tecniche grafiche aveva consentito una maggiore produzione di opere su carta destinate al mercato pubblicitario ma fu soprattutto negli anni della guerra che divenne massiccio l'utilizzo di strumenti comunicativi ad ampia diffusione quali la stampa periodica - ricca di vignette, piccole pubblicità e tavole illustrate - i libri, i volantini, i manifesti, le cartoline, le riviste per i grandi e per i più piccoli. La capacità di creare segni capaci di colpire emotivamente la collettività fu una delle peculiarità di molti artisti illustratori che negli anni crudeli del primo conflitto mondiale contribuirono con le loro idee alla costruzione di un'identità collettiva. La mostra *A colpi di matita: la Grande Guerra nella Caricatura* propone, attraverso riproduzioni e testi di approfondimento, i temi cari alla satira politica del tempo, sia italiana che europea, che trovarono posto in illustri testate ma anche nei molti giornali di trincea che giungevano al fronte. Firme importanti, quali Golia (Eugenio Colmo), Ratalanga (Gabriele Galantara), Herman Paul, George Grosz, Lyonel Feininger, T. Theodor Heine, prestarono la loro creatività per questa produzione seriale, non senza accenti sarcastici e dissacranti. Accanto alla rassegna, con valore anche didattico, verranno presentati per la prima volta i disegni originali di Mausanzetta, artista versatile e fantasioso, dall'identità ancora ignota, destinati probabilmente alla stampa periodica. Conservati nei fondi archivistici delle Civiche Raccolte Storiche, i fogli descrivono personaggi famosi quali il Re Vittorio Emanuele III di Savoia e Gabriele D'Annunzio, accanto a ufficiali e semplici soldati, tutti tratteggiati con una forte e peculiare vena umoristica.

